






Dal 2004
UMBRIA JOURNAL



18-19-20
SETTEMBRE 2020



ABBINAMENTI
MONTEFALCO

NOTIZIE | CULTURA | ECONOMIA | EVENTI | POLITICA | ISTRUZIONE | RELIGIONI | SANITÀ | TRASPORTI | TV | SPORT

CONTATTI

ALTO CHIASCIO | ALTO TEVERE | ASSISI | BASTIA | FOLIGNO | MEDIO TEVERE | SPELLO CANNARA | SPOLETO | TRASIMENO | VALNERINA | SPORT

ADMINISTRATOR

NEWS TICKER > [20 Settembre 2020] Movida selvaggia, il sindaco scende in strada la notte per verificare di

CERCA ...

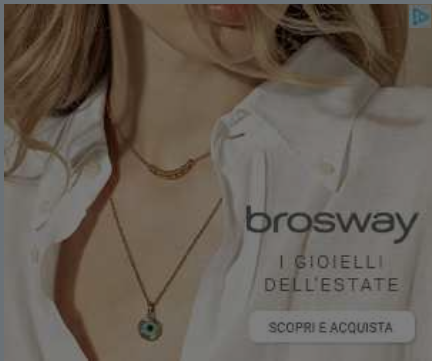
HOME > APERTURA > Covid aumentano pazienti in ospedale e crescono terapie intensive, Gimbe, dato nazionale

Covid aumentano pazienti in ospedale e crescono terapie intensive, Gimbe, dato nazionale

18 Settembre 2020 | redazione | Apertura, Notizia in rilievo, Sanità

skype

Chiama o scrivi in redazione



brosway
I GIOIELLI DELL'ESTATE
SCOPRI E ACQUISTA



Facebook | Twitter | WhatsApp | Telegram | Email | Print

Covid aumentano pazienti in ospedale e crescono terapie intensive, Gimbe, dato nazionale

Nella settimana 9-15 settembre si conferma il trend in aumento dei pazienti ospedalizzati con sintomi e di quelli in terapia intensiva, in conseguenza dell'aumento dell'età media dei contagiati che si attesta ora sui 40 anni.

PROGECO



progeco

COM COM



COMCOM
WIFI • FIBRA • VOIP

EL GARAGOL MAROTTA

Necessario **potenziare** senza indugi l'attività di **testing e tracing**, in evidente calo dopo il "boom dei tamponi" sui vacanzieri di rientro, anche per l'imprevedibile **impatto della riapertura delle scuole** sulla curva dei contagi.

Il monitoraggio indipendente della Fondazione GIMBE registra nella settimana 9-15 settembre, rispetto alla precedente, una stabilizzazione nell'aumento dei nuovi casi (9.837 vs 9.964) a fronte di una riduzione dei casi testati (370.012 vs 421.897). Dal punto di vista epidemiologico aumentano i casi attualmente positivi (39.712 vs 33.789) e, sul fronte degli ospedali, i pazienti ricoverati con sintomi (2.222 vs 1.760) e in terapia intensiva (201 vs 143). Stabile il numero dei decessi (70 vs 72).

In dettaglio, rispetto alla settimana precedente, si registrano le seguenti variazioni:

1. **•Decessi: -2 (-2,8%)**
2. **•Terapia intensiva: +58 (+40,6%)**
3. **•Ricoverati con sintomi: +462 (+26,3%)**
4. **•Nuovi casi: +9.837 (-1,3%)**
5. **•Casi attualmente positivi: +5.923 (+17,5%)**
6. **•Casi testati -51.885 (-12,3%)**
7. **•Tamponi totali: -58.573 (-9,2%)**

«Nell'ultima settimana – afferma Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione GIMBE – l'aumento dei nuovi casi appare stabilizzato, anche se è verosimile che il numero sia sottostimato considerata la riduzione dei casi testati e l'ulteriore aumento del rapporto positivi/casi testati. Si conferma inoltre il trend in aumento dei pazienti ospedalizzati con sintomi e di quelli in terapia intensiva. Tutte spie rosse che impongono la consapevolezza pubblica sulle dinamiche dell'epidemia, senza minimizzazioni o terrorismi di sorta, al fine di mantenere alta la guardia anche per l'imprevedibile impatto della riapertura delle scuole sulla curva dei contagi».

Nel quadro di una **circolazione endemica del virus** l'aumento progressivo dei focolai ha determinato la crescita dei nuovi casi settimanali. Infatti, dai 1.408 della settimana 15-21 luglio siamo passati a 9.837 nuovi casi di quella 9-15 settembre, con un incremento del rapporto positivi/casi testati dallo 0,8% al 2,7%. Questa dinamica ha generato il progressivo aumento dei casi attualmente positivi che da fine luglio sono più che triplicati: da 12.482 a 39.712.

L'incremento dei casi attualmente positivi, espandendo il "bacino" dei contagi, si riflette progressivamente sull'aumento dei pazienti ospedalizzati. Infatti, dal 21 luglio al 15 settembre i ricoverati con sintomi sono aumentati da 732 a 2.222 e i pazienti in terapia intensiva da 49 a 201. Circa 3/4 dei pazienti ricoverati si concentrano in 7 Regioni (74,3%): Lazio (453), Campania (295), Lombardia (263), Puglia (204), Emilia-Romagna (168), Sicilia (141) e Liguria (128). Il 74,1% dei pazienti in terapia intensiva si distribuiscono in 8 Regioni: Lombardia (29), Lazio (18), Campania (18), Sardegna (18), Emilia-Romagna (17), Sicilia (17), Toscana (17), Veneto (15).

«Vero è che si tratta di numeri ancora bassi – puntualizza il presidente – e che al momento non risultano segnali di sovraccarico dei servizi ospedalieri, ma il trend in costante aumento impone di mantenere la guardia molto alta, soprattutto in alcune Regioni». In particolare, rispetto ad una media nazionale di 4 ospedalizzazioni per 100.000 abitanti i tassi risultano più elevati in Liguria (9), Lazio (8), Sardegna (6,3), Campania e Puglia (5,4).

Una bella giornata al mare

...tanto sole,
buon cibo
e sano relax



Prenota il Pranzo al Ristorante
e potrai godere di un comodo relax
con ombrellone e lettino

con una spesa minima di € 25 a persona
avrà ombrellone e lettino per l'intera giornata



SuperPromo

- Pranzo al Ristorante El Garagol con vista mare
- Relax sotto l'ombrellone con lettino
- Cena presso la Locanda Pinocchio nella più assoluta tranquillità

€ 50 a persona per l'intera giornata

MAROTTA
Via C. Colombo, 130

Prenotazioni **0721.960875**

FONDAZIONE GIULIO LORETI

Curarsi è un diritto di tutti.
Non tutti possono farlo.



Ti chiediamo il 5x1000 per aiutare chi non ha la possibilità di curarsi.

REDAZIONALE PUBBLICITARIO



ALLENATI

ELIMINA IL GRASSO ADDOMINALE
TONIFICA LA SCHIENA
SOLLICITA I MUSCOLI

BRUCIA 900KCAL IN SOLI 20MINUTI

AREA4
Personal, Zumba, Pilates, Tai Chi, Yoga
Via sacco e Vanzetti, 16 - Bastia Umbra

Palestra Area4, Ems, allenamento breve ma intenso

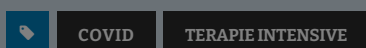
🕒 12 Settembre 2020

[slb_exclude] Palestra Area4, Ems, allenamento breve ma intenso Come le nuove tecnologie ci aiutano ad allenarci una volta in più Area4 da anni crede che l'allenamento più

«Queste dinamiche dell'epidemia – conclude Cartabellotta – sono coerenti con quanto rilevato dalla sorveglianza epidemiologica dell'Istituto Superiore di Sanità sull'età mediana dei contagiati che si è ridotta da oltre 60 anni dei primi due mesi dell'epidemia sino a sotto i 30 nelle settimane centrali di agosto. Quindi, nelle ultime due settimane è risalita a circa 40 anni, dimostrando che i giovani asintomatici, quando vengono a contatto in ambito familiare con persone adulte e anziane, contagiano soggetti fragili che sviluppano sintomi e possono necessitare di ricovero ospedaliero, o addirittura in terapia intensiva. Davanti a questo scenario epidemiologico e clinico, le Regioni devono potenziare senza indugi l'attività di testing e tracing, in evidente calo dopo il "boom dei tamponi" sui vacanzieri».

Mi piace:

Caricamento...



Contenuti sponsorizzati

Scopri su MediaWorld i nuovi Samsung Galaxy Book
MediaWorld

efficace sia un allenamento personalizzato: schede con semplici [...]

ACTIVO PARK

ROMEO AUTO

ACCADEMIA MUSICALE MAURIZIO MASTRINI